



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

Prot. n. _____ del _____

Oggetto: Relazione sull'attività didattica e scientifica di Mila De Santis (triennio 23.12.2011-22.12.2014) ai fini della conferma nel ruolo di professore associato di Musicologia e Storia della musica (L-ART/07)

Nel corso del triennio in oggetto la prof.ssa Mila De Santis ha svolto un'intensa attività didattica tenendo corsi, seguiti e apprezzati dagli studenti, di Storia della musica e Storia della musica moderna e contemporanea per il CdL triennale in DAMS; Forme di poesia per musica e Egesi delle fonti musicali per il CdL magistrale in Musicologia e Beni musicali (poi per il CdL magistrale in Scienze dello Spettacolo), con un carico didattico di 90, poi 120 ore annue di insegnamento frontale. Oltre a presiedere tutte le sessioni di esame relative agli insegnamenti da lei tenuti, ha fatto costantemente parte delle commissioni d'esame di altri corsi del settore L-ART/07 (Drammaturgia musicale, Storia degli strumenti musicali, Storia degli strumenti musicali e analisi musicale). Ha curato i Laboratori di Schedatura e catalogazione informatica della critica musicale italiana, attivi fino al 2013. Oltre a correlare numerose tesi di laurea del suo stesso settore disciplinare o affini, è stata primo relatore di 22 tesi di laurea/prove finali (14 DAMS, 6 Musicologia e Beni musicali, 1 Scienze dello Spettacolo, 1 Lettere V.O.); 7 sono in corso di svolgimento (5 di triennio, 2 di biennio).

Membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Storia delle arti e Storia dello Spettacolo, ha sempre collaborato attivamente alla definizione e alla realizzazione dei programmi didattici. Dal 2014 è referente per il curriculum Storia dello Spettacolo. È tutor di 1 tesi dottorale («*Varie musiche*» nella Firenze di primo Seicento: testi, occasioni, committenze e prassi esecutive, XVIII ciclo).

Ha partecipato costantemente, con grande generosità e impegno, alla vita dei Corsi di studio in cui è stata ed è incardinata, e del Dipartimento (DISAS, quindi SAGAS). È membro della Commissione didattica, nonché Delegato per il tutorato e l'orientamento del DAMS fin dalla sua istituzione; fino alla sua estinzione è stata membro della Commissione didattica, nonché Delegato per il tutorato e l'orientamento del CdL in Musicologia e Beni musicali; dall'a.a. 2011-12 è Vicepresidente DAMS; dall'a.a. 2012-13 è membro della Commissione didattica di Scienze dello Spettacolo; dal 2013-14 è membro della Commissione di indirizzo e autovalutazione (CIA) del SAGAS; dal 2014 è Presidente del Gruppo di autovalutazione (GAV) del DAMS.

Nel corso del triennio Mila De Santis ha proseguito e approfondito la sua ricerca nei campi dell'Ottocento e del Novecento musicale italiano, dei rapporti tra poesia e musica, della lessicologia e della critica musicale, ottenendo risultati che si distinguono per rigore e scrupolo scientifico e ne confermano il profilo di solida studiosa.

Ha partecipato al PRIN 2009, *Articoli musicali nei quotidiani italiani dell'Ottocento*, coordinato da A. Guarnieri (Unive). È coordinatore scientifico nazionale del PRIN 2012, *Articoli musicali nei quotidiani italiani dell'Ottocento – ARTMUS*. Ampliamento e approfondimento del PRIN 2009, il programma si pone come obiettivo la ricostruzione delle attività musicali e della critica in aree, e per campate cronologiche, rappresentative dell'Ottocento italiano, a partire



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

dall'implementazione del DB ottenuto dallo spoglio di un ampio numero di quotidiani.

Membro del Comitato scientifico del Centro Studi Musicali "F. Busoni" di Empoli, del Consiglio direttivo dell'Associazione fra Docenti Universitari Italiani di Musica (di cui, nel triennio in oggetto, è stata anche Segretario, membro della Commissione consultiva e della Commissione Informazione), del Comitato scientifico della collana "Sequenze" delle edizioni Felici di Pisa e del Consiglio Direttivo del Centro Studi Luciano Berio, ha partecipato a 18 tra convegni di studio e cicli di conferenze, nazionali e internazionali, tra i quali spiccano il Convegno Internazionale *Music between Nation and Form. Mario Castelnuovo Tedesco and the Boundaries of Italianità* (Brown University, Providence, USA, settembre 2012) e il Convegno internazionale *Gesualdo dentro il Novecento* (Napoli, Conservatorio San Pietro a Majella, novembre 2013). Nel 2013 e nel 2014 ha tenuto lezioni per il Master in Direzione Artistica e Management Musicale di Lucca.

Tra le 14 pubblicazioni si segnalano per rigore metodologico e originalità di risultati i contributi in volume *"Organizzare il significato di un testo". Aspetti del rapporto parola-musica nell'opera di Luciano Berio*, in *Luciano Berio. Nuove prospettive / New perspectives*, a cura di A.I. De Benedictis, Firenze, Olschki, 2012 e *Alfredo Casella e Napoli*, in *Musica e musicisti a Napoli nel primo Novecento*, a cura di P.P. De Martino e D. Tortora, Napoli, Istituto Italiano per gli Studi filosofici, 2012; nonché il contributo in rivista *«Triste comme une chanson à boire»*. *Ripensando al Brindisi della Traviata*, «Studi verdiani», XXIII, 2013, che offre un'acuminata, nuova lettura della celeberrima scena verdiana sulla base dello studio dei rapporti tra fonti letterarie, genesi, metro e musica.

Frutto del lavoro di ricerca del triennio sono infine i contributi di imminente pubblicazione *Prunières et Malipiero. Une relation polymorphe*, in *Henry Prunières: un musicologue engagé dans la vie musicale de l'entre-deux-guerres*, ed. par M. Chimènes et al., Paris, Société Française de Musicologie, 2015 e *Beyond Opera, another theatre: Luciano Berio's "A-Ronne"*, in *Le théâtre musical de Luciano Berio*, G. Ferrari dir., Paris, L'Harmattan, 2015, nonché le monografie in preparazione *La penna perduta. Saggi critici di Mario Castelnuovo-Tedesco*, Roma, Aracne e *Protesta e preghiera. I "Canti di prigionia" di Luigi Dallapiccola*, Lucca, LIM ("Musicalia").

In considerazione di quanto esposto, si riconosce il grande impegno profuso dalla prof. De Santis nella didattica e nello svolgimento di compiti e incarichi istituzionali nell'ambito dei Corsi di laurea, del Dottorato di ricerca, del Dipartimento e si esprime vivo apprezzamento per il rigore e il profilo scientifico dell'attività di ricerca svolta, visibile nei risultati raggiunti attraverso le pubblicazioni presentate.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

Si riconosce pertanto Mila De Santis meritevole della conferma nel ruolo di professore associato.

Prof. Sandro Bernardi

Prof. Siro Ferrone

Prof. Sara Mamone

Firenze, 10 febbraio 2015